

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA
L'ISTITUTO PER LA STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO E SCIENTIFICO
MODERNO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E IL
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
NAPOLI "FEDERICO II"

TRA

Il **Dipartimento di Studi Umanistici** (di seguito DSU) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede in Napoli, alla via Porta di Massa, 1, rappresentato dal Direttore, prof. Edoardo Massimilla, a tanto autorizzato con delibera n. 5.7 del Consiglio di Dipartimento del 30 giugno 2015

E

Istituto per la Storia del Pensiero filosofico e scientifico moderno (di seguito ISPF) del C.N.R., con sede in Napoli, alla via Porta di Massa, 1, rappresentato dal Direttore, Dott.ssa Manuela Sanna, a tanto autorizzata con delibera n. 215/2011 del Consiglio di Amministrazione del CNR del 16 novembre 2011;

Visto il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009 *Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*;

Visto il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

Visto lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore il 1 maggio 2011;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025033 Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005 *Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273*;

Visto il Decreto Legislativo n. 81/08 *Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;

Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali*;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", emanato il 14 febbraio 2014 D.R. 451;

Vista la Convenzione Quadro stipulata in data 21 aprile 2015 tra il CNR e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione rispettivamente nelle riunioni in data 31/10/2007 e in data 24/03/2015;

| | |
|-------------------|------------|
| ISPF - CNR - ISPF | 21/09/2015 |
| Tit. IV.5 | N. 0000220 |
| DI COLLABORAF | |



Visti in particolare gli articoli 1 e 2 della Convenzione quadro;

Visto il Decreto del Presidente del CNR n. 15879 del 23.05.2001 con il quale è stato costituito l'Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno;

Visto il parere espresso dal Comitato di Istituto nella riunione in data 2 luglio 2015;

Visto il parere espresso dal Consiglio scientifico del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale del CNR, espresso, con dichiarazione inviata mediante documento elettronico con firma digitale, in data 19 giugno 2015, prot. n. 0042749;

Visto il parere espresso dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nella riunione in data 30 giugno 2015;

Considerato che l'ISPF, fin dalla sua costituzione, ha avuto sede presso il DSU, con ampia sinergia e collaborazione scientifica, didattica e tecnica delle due strutture;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Scopo

Il DSU e l'ISPF riconoscono e dichiarano l'interesse comune a sviluppare, con l'utilizzo delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, l'attività di collaborazione scientifica e tecnica al fine della migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali.

Art. 2 Oggetto e finalità

L'ISPF e il DSU si impegnano reciprocamente a sviluppare un programma di collaborazione scientifica nelle aree disciplinari di reciproco interesse, che potranno essere modificate e/o integrate nel corso di durata della presente Convenzione.

Le Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, attueranno il progetto o i progetti di interesse comune, riportato/i nell'All. 1. Tale/i progetto/i potranno essere aggiornati nel corso di durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

Art. 3 Associazione del Personale

Per lo svolgimento delle attività scientifiche e tecnologiche rientranti nella presente collaborazione si conviene che all'ISPF ed al DSU possano essere associati professori, ricercatori e tecnologi rispettivamente dell'Università e del CNR. Pertanto, ciascuna delle due parti dichiara la propria disponibilità a realizzare l'associazione del proprio personale presso l'altro ente, per periodi definiti correlati a progetti predeterminati, secondo quanto previsto all'art. 6, c. 1 della Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università.

Art. 4 Gestione

Il DSU consente ai ricercatori della sezione di Napoli dell'ISPF l'utilizzazione in comune degli spazi del Dipartimento risultanti dall'Allegato 2 per lo svolgimento delle attività di ricerca comuni di cui al medesimo allegato e dei relativi servizi.

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", si impegna:

a) ad ospitare l'ISPF, per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso e di quelle in comune con il summenzionato Dipartimento;

b) a destinare, in comodato gratuito, all'ISPF, gli spazi ad uso esclusivo e non, descritti nell'All. 2, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'All. 3.

Sarà garantita dal Dipartimento, per quanto di sua competenza, il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione, infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;

c) a provvedere alla manutenzione ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3, per quanto attiene agli interventi di competenza del Dipartimento; per tutti gli altri interventi, la cui competenza è dell'Ateneo, in forma diretta (Servizio tecnico di Ateneo) o indiretta (contratti esterni di manutenzione), sarà compito dell'ISPF contattare tali servizi, previo accordo con il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici;

d) a consentire all'ISPF, di effettuare tutti gli interventi che si rendessero necessari, in ottemperanza alle norme vigenti, per lo sviluppo dei progetti di interesse comune, previo accordo con il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici;

e) a consentire l'accesso al personale operante presso l'ISPF, di cui all'allegata tabella 5 del personale.

Successive variazioni e/o integrazioni saranno comunicate al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dal Direttore dell'ISPF, di cui all'art. 1, previa autorizzazione del medesimo;

f) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore dell'ISPF, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti esterni e non all'ISPF medesimo;

g) a mettere a disposizione dell'ISPF, i servizi di acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento rifiuti, vigilanza e telefono, occorrenti per il funzionamento della sede medesima, nei limiti di quanto stabilito dall'Ateneo per il Dipartimento stesso.

Il CNR, in nome e per conto dell'ISPF, si impegna:

a) a provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni;

c) a far operare nel suo ambito professori e ricercatori in qualità di propri associati per lo svolgimento dei programmi di ricerca secondo i termini del disciplinare di cui al DPCNR n. 006 in data 02/02/2007, nonché il contingente di personale tecnico ed amministrativo di cui all'art. 3 lett. h;

d) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore del Dipartimento, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi e borsisti del Dipartimento stesso;

e) a mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2, indicate nell'All. 3;

f) a provvedere alla manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3.

Art. 5 Sicurezza sul Lavoro

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'ISPF ed il Dipartimento si scambieranno le informazioni sui rischi connessi allo svolgimento delle attività in convenzione, prima del loro inizio. I rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione coopereranno per lo svolgimento di una specifica valutazione, in conformità all'art. 28 del D.lgs. 81/2008, dei rischi relativi alle attività svolte in convenzione. Il documento di valutazione dei rischi, elaborato è allegato alla presente Convenzione (<https://pc-clami.isti.cnr.it>).

Il personale coinvolto nelle attività oggetto della presente Convenzione si atterrà in materia di prevenzione e protezione alle norme ed ai regolamenti dell'Ateneo Federico II. Il personale dell'ISPF e del DSU si atterrà alle disposizioni di emergenza dell'Ateneo, in particolare alle procedure previste dal vigente Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (Rep. N. 1387 Prot. n. 12074 data 04 giugno 2009 Titolo I Classe 3 UOR AG).

In tal senso, le Parti concordano che, al fine di garantire la sicurezza del personale che presta la propria opera presso l'ISPF di cui alla presente convenzione, il soggetto cui competono gli obblighi riguardanti gli adempimenti formali relativi alla prevenzione incendi ed alla gestione delle emergenze, è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante, fermo restando l'obbligo di comunicazione da parte dell'ISPF circa le modalità d'uso degli ambienti messi a disposizione, nonché la tipologia delle attrezzature, dei materiali e degli impianti introdotti.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (fatto proprio dalla convenzione quadro) l'organizzazione del Sistema della Sicurezza, relativo al proprio processo produttivo/di ricerca, è compito dell'ISPF:

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 l'obbligo di controllo della presenza di sistemi di protezione macchine, strumentazione e apparati, attiene all'ISPF. Il Direttore dell'ISPF è tenuto ad effettuare una adeguata informazione e formazione del personale addetto alla macchina-strumentazione in tutte le fasi del processo produttivo, intervenendo opportunamente e costantemente per l'aggiornamento delle informazioni-formazione anche in relazione alla possibilità di alternanza di personale addetto alla macchina-strumentazione.

Ai dipendenti o equiparati di entrambe le Parti vengono forniti dall'ISPF i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle lavorazioni, alle esperienze da svolgere, ai mezzi ed alle attrezzature da utilizzare.

Il controllo della presenza e della corretta utilizzazione dei dispositivi di protezione collettivi e individuali ritenuti necessari in fase di valutazione è eseguito dall'ISPF che provvede anche alla formazione e all'addestramento del personale al loro uso. All'ISPF farà capo ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro nella qualità di Datore di lavoro. Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Direttore dell'ISPF interessati

all'attività di ricerca disciplinata nella presente convenzione operativa dovranno verificare eventuali presenze di rischi da interferenze nell'esecuzione dei lavori di entrambe le Parti e, in caso di loro sussistenza provvederanno alla loro valutazione adottando preliminarmente all'inizio di tali attività misure atte ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il documento contenente la valutazione e le misure adottate per contenere i rischi da interferenze verrà allegato alla presente convenzione operativa.

In applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare del D.Lgs.n. 81/2008, i lavoratori dipendenti dell'ISPF o equiparati ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc., devono attenersi in materia alle norme e regolamenti dell'ISPF medesimo. La sorveglianza sanitaria del personale del Dipartimento interessato, o equiparato afferente al Dipartimento stesso, operante nell'ISPF non assegnato a tempo pieno alla struttura medesima, è assicurata dal medico competente (e/o autorizzato quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

La sorveglianza sanitaria del personale CNR dell'ISPF o equiparato afferente al CNR è affidata al medico competente (e/o autorizzato quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione) del CNR. La sorveglianza fisica per i rischi da radiazioni ionizzanti su tutto il personale che svolge a qualunque titolo attività di ricerca presso l'ISPF, sia esso dipendente del CNR o del Dipartimento, è assicurata dall'ISPF. Ai sensi dell'art. 18, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., gli obblighi relativi agli interventi strutturali necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso all'ISPF restano a carico del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Gli obblighi per il Datore di lavoro del CNR relativamente ai predetti interventi si intendono assolti, con la richiesta del loro adempimento al Dipartimento.

Art. 6 Copertura Assicurativa

Il personale assegnato a qualsiasi titolo all'ISPF, nonché le persone che frequentano l'ISPF stesso per motivi di lavoro e studio, sono coperte dalla polizza CNR di assicurazione della responsabilità civile n. 0318,0793678.81 in data 01/01/2008 della Fondiaria – SAI, salve le esclusioni espressamente menzionate, a decorrere dal 01/01/2008.

Art. 7 Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

1. Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.
2. I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.
3. Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 8 Proprietà Intellettuale

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 9. Trattamento dei dati personali

Il CNR provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

L'Università si impegna a trattare i dati personali provenienti dal CNR unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 10 Decorrenza, Durata

La presente Convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla sua entrata in vigore e potrà essere rinnovata, qualora venga rinnovata la Convenzione Quadro di riferimento, per un uguale periodo d'intesa tra le parti salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi in forma scritta con raccomandata con ricevuta di ritorno entro sei mesi dalla scadenza.

Art. 11 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.

In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Napoli.

Art. 12 Modifiche

Qualora nel corso dei quinquenni venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 13 Beni

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà del CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

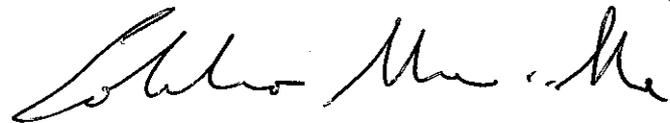
Art. 14 Rinvio alle Norme di Legge ed ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge. In particolare si rinvia a quanto contenuto negli articoli 6 e 8 della Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 15 Registrazione

La presente Convenzione, redatta in triplice originale, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A - parte I art.2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente. La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Le Parti : per il CNR, il Direttore dell'Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno; per l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.



ALLEGATO 1

Aree disciplinari di interesse comune

Storia della Filosofia

Filosofia Teoretica

Filosofia della Scienza

Storia Moderna

Progetto comune di ricerca.

L'ISPF collabora attivamente, sotto la responsabilità della Direttrice Manuela Sanna, all'attività divulgativa e formativa dell'Ateneo con seminari, convegni e incontri di studio, ai quali vengono attribuiti crediti formativi per gli studenti. Tra l'altro la Biblioteca dell'ISPF, con le sue collezioni specializzate in storia delle idee in epoca moderna e con un prezioso fondo antiquario, viene messa a disposizione di studenti e studiosi italiani e stranieri.

ALLEGATO 2

Spazi in uso alla struttura di ricerca

Descrizione locali

(vedi anche pianta allegata)

TABELLA riepilogativa degli spazi ad uso esclusivo e non:

Edificio: Complesso San Pietro Martire – Facoltà di Lettere e Filosofia
Università degli Studi di Napoli “Federico II”

Piano: III scala A

Stanze: 4

Aree ad uso esclusivo 100 mq.

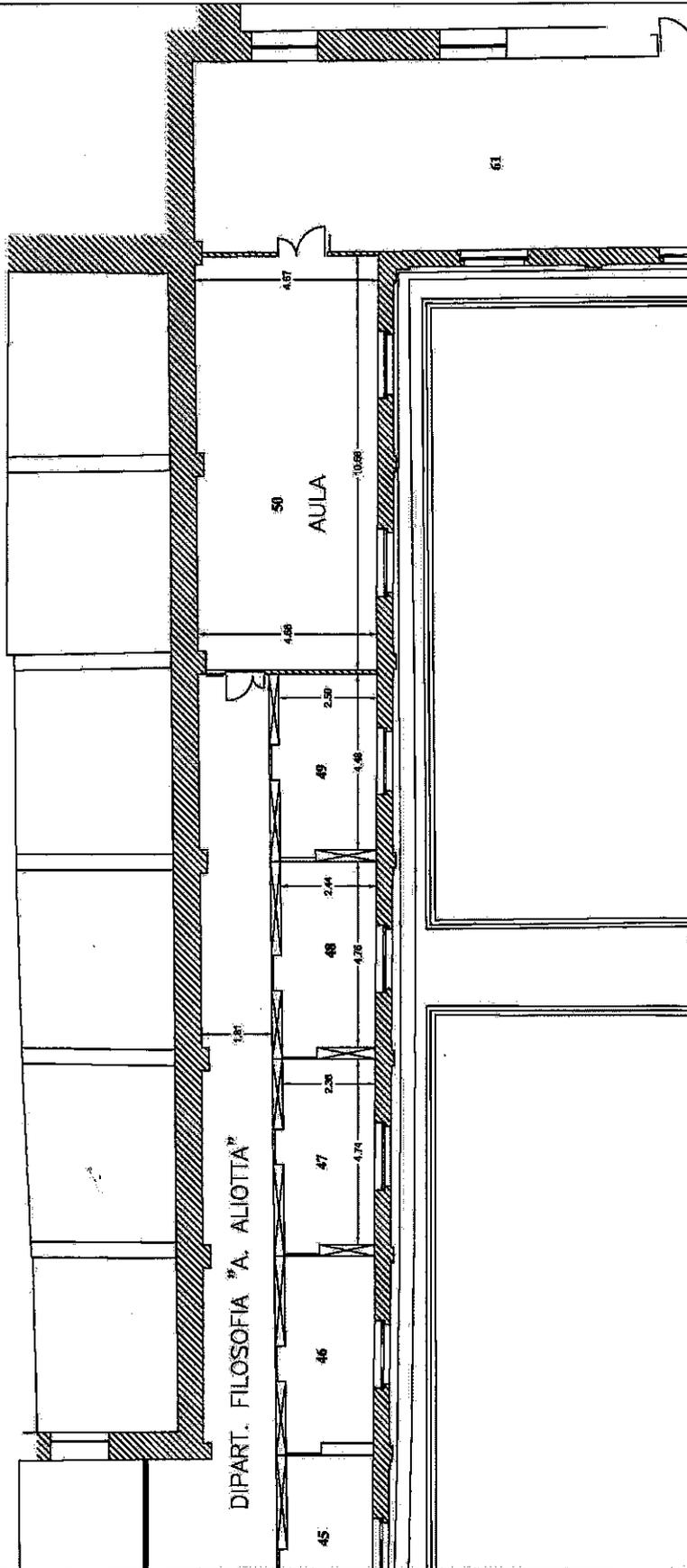
Aree ad uso non esclusivo 20 mq.

COMPLESSO DI SAN PIETRO MARTIRE

Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno del CNR
Via Porta di Massa, 1
Napoli - 80133
tel. 081 25 35 581

Dettaglio Pianta VI livello

CHIESA S. PIETRO MARTIRE



SCALA 1:100

ALLEGATO 3

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI FISSI E DELLE ATTREZZATURE

CNR:

ATTREZZATURE :

- 1 MOBILE PORTA COMPUTER
- 1 CARRELLO PER VIDEOPROIETTORE
- 4 ARMADI METALLICI AD ANTE SCORREVOLI PER BIBLIOTECA
- 15 VENEZIANE
- 1 LENTE ZOOM
- 10 PC
- 1 APPARECCHIATURA TECNICA - REPRO
- 1 STAMPANTE CANON I 350
- 1 MICROFONO
- 1 SCHERMO CON TREMPIEDE PER VIDEO PROIETTORE DIM. 175X175
- 1 VIDEOPROIETTORE ACERPDI 13P
- 1 FOTOCOPIATRICE TOSHIBA E-STUDIO 160 CON UNITA' DULEX
- 1 FAX SAMSUNG SF-560
- 1 FOTOCAMERA OLYMPUS FE-200 + MEMORY CARD DA 2 GB
- 1 MULTIFUNZIONE CANON PIXIMA MP530
- 1 MULTIFUNZIONE CANON PIXIMA MPS30
- 1 SCANNER OPTIBOOK 3600 PLUS
- 1 HP MULTIFUNZIONE OFFICEJET 5610
- 1 HP LASERJET MI 120 MFP
- 1 MT MULTIMEDIALE
- 1 DISTRUGGI DOCUMENTI GEHA SS
- 1 STAMPANTE CANON LBP 3300 LASER
- 1 GATEWAY LINKSYS CAV/DSL 10/100
- 1 FOTOCAMERA CANON EOS 4500 MT
- 1 VIDEO CAMERA CANON MOD. FS20
- 1 TREMPIEDE GRANDE
- 1 TREMPIEDE JUNIOR
- 1 STAMPANTE NEC SUPERSCR 1260
- 2 HD ESTERNO DA 2.5" 80 GB USB 2.0 2 STAMPANTI HP 1320
- 1 SCANNER EPSON 1 MODEM 56K
- 1 STAMPANTE CANON LBP3 300
- 2 STAMPANTI EPSON EPL5900L

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II":

IMPIANTI FISSI:

ILLUMINAZIONE - CONDIZIONAMENTO

ATTREZZATURE :

- 9 ARMANDI METALLICI CON SOPRALZO PER BIBLIOTECA 20 SEDIE
- 7 SEDIE CON RUOTE 1 SCRIVANIA AD ANGOLO

ALLEGATO 4

TABELLA ORGANICA DEL PERSONALE

Personale del CNR:

- Direttore: n. 1 Dott.ssa Sanna Manuela
- Ricercatori: n. 8 Dott. Armando David Riccardo
 - “ Caianiello Silvia
 - “ Diana Rosario
 - “ Mazzola Roberto
 - “ Pica Ciamarra Leonardo
 - “ Riccio Monica
 - “ Scognamiglio Alessia
 - “ Stile Alessandro
- Collaboratori tecnici: n. 2 Sig. Cerino Ruggero
Dott.ssa Rinaldi Anna
- Personale amministrativo: n. 1 Sig. Di Fraia Roberto